

7.4.4.4.0 - Conducenti di carrelli elevatori

Le professioni comprese in questa unità manovrano carrelli elevatori per il sollevamento e lo spostamento di merci e di grandi masse, ne curano l'efficienza, ne dirigono e controllano l'azione durante il lavoro, effettuano le operazioni di carico e scarico delle masse sollevate, agendo nel rispetto delle caratteristiche meccaniche, delle condizioni atmosferiche e di contesto, della natura del carico e delle norme applicabili.

Ridefinizione degli assetti professionali nel settore dei Trasporti e logistica collegata

Il progressivo processo di meccanizzazione e di parziale automazione della movimentazione merci ha spinto in direzione del miglioramento significativo delle conoscenze e delle competenze tecnico professionali del personale addetto a tali funzioni. Le professioni comprese in questa unità sono tra quelle che sono maggiormente coinvolte dal cambiamento che presuppone un incremento della conoscenza e dell'abilità nella guida di veicoli semoventi dotati di crescenti caratteristiche di automazione e precisione nella gestione di azioni di sollevamento e collocazione di merci all'interno di ambienti e strutture logistiche sempre più flessibili e sicure. Per andare incontro a queste tendenze già nel 2008, il Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro (D. Lgs. 81/2008) aveva previsto all'art. 73 "Informazione, formazione e addestramento" di stabilire che "il Datore di Lavoro provvede affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori, incaricati dell'uso, dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza sulle condizioni di impiego delle attrezzature e sulle situazioni anormali prevedibili". Il comma 5 stabiliva che in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni fossero individuate le attrezzature di lavoro per le quali doveva essere richiesta una specifica abilitazione degli operatori. La Conferenza Permanente ha stabilito in data 22 febbraio 2012 la nuova normativa in materia di obbligo alla formazione in materia di conduzione che comprende un corso obbligatorio (12 ore) per il rilascio dell'abilitazione alla guida dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (patentino muletto). L'obbligo di adeguamento è scaduto il 12 marzo 2015. Infine, il contesto di cambiamento previsto dallo scenario ritenuto più probabile spinge le professioni comprese in questa unità in direzione di un miglioramento delle competenze in lingua straniera, di orientamento al servizio in relazione anche a una sua sempre crescente personalizzazione e adeguamento alle richieste del cliente/responsabile dell'attività nonché in relazione ad una crescente necessità di interagire con una crescente complessità *ITC based* dei mezzi utilizzati per lo svolgimento delle mansioni giornaliere.

Compiti e attività specifiche dell'Unità Professionale

- movimentare le merci o i materiali
- caricare e scaricare la merce
- manovrare i carrelli elevatori
- controllare o gestire la corretta applicazione delle norme sulla sicurezza

- trasportare i materiali
- controllare i macchinari o le attrezzature
- stoccare i materiali e le merci
- leggere il programma delle attività giornaliere
- svolgere attività di manutenzione e pulizia delle attrezzature o dei mezzi
- rifornire di carburante i mezzi

Compiti innovati	Compiti nuovi
La crescente complessità dei macchinari utilizzati e nuove più stringenti regole legate alla sicurezza sul posto di lavoro hanno spinto in direzione della crescita delle competenze tecniche che caratterizzano la professione ora obbligatoriamente certificate da un documento di abilitazione	Al di là di un approccio orientato al miglioramento e all'ampliamento delle conoscenze, capacità e competenze tipiche della professione considerata, non emergono significativi <i>compiti nuovi</i> dallo scenario 2020 per le professioni comprese nell'UP.

A fronte delle innovazioni e dei cambiamenti attesi che si prevede modificheranno, più o meno profondamente, le modalità specifiche in relazione all'esercizio effettivo delle professioni nel settore dei Trasporti e Logistica, l'intero sistema delle competenze che caratterizzano ogni singola Unità Professionale sarà interessato da una sua propria evoluzione.

Le 11 competenze individuate come fondanti e, seppur in misura differenziata, caratterizzanti tutte le professioni, assumono, pertanto, una loro configurazione tipica all'interno di ogni Unità Professionale considerata. Il loro peso contribuisce a dare ad ognuna di esse una sua propria profilatura basata sulla rilevanza (alta, media, bassa o nulla) assunta dalle singole competenze individuate.

La tabella che segue riepiloga in forma sinottica il quadro delle 11 competenze selezionate osservate, appunto, (pesatura) in relazione alla specifica Unità Professionale qui descritta.

7.4.4.4.0 - Conducenti di carrelli elevatori					
Essere in grado di svolgere funzioni di pianificazione, coordinamento, organizzazione e gestione dei processi logistici, interni ed esterni all'azienda, che permettono al prodotto di essere distribuito dal luogo di produzione al cliente finale					
Essere in grado di affrontare i molteplici aspetti della propria dimensione professionale sul versante della comunicazione scritta, orale, online utilizzando differenti lingue veicolari					
Essere in grado di utilizzare i sistemi informativi nella gestione e sviluppo dell'innovazione tecnologica applicata ai processi produttivi e di erogazione del servizio (informatica dei sistemi e <i>on device</i>)					
Essere in grado di utilizzare i sistemi informativi nella gestione e sviluppo dei processi aziendali					
Essere in grado di comprendere, gestire, sviluppare e interconnettere processi complessi relativi alla produzione di beni e servizi					
Essere in grado di interpretare e applicare normative generali e specifiche in relazione al sistema aziendale locale, nazionale e internazionale di riferimento					
Essere in grado di gestire i processi di cambiamento degli assetti organizzativi aziendali nell'ottica di una crescente valorizzazione del capitale umano aziendale e nel miglioramento della capacità di gestione dei conflitti					
Essere in grado di sviluppare approcci orientati all'autodiagnosi e al miglioramento continuo del servizio					
Essere in grado di interpretare e sostenere i bisogni degli utenti, in generale, nonché di categorie di utenti specifici nell'ottica del miglioramento generale del servizio					
Essere in grado di interagire positivamente in contesti interculturali e multidisciplinari					
Essere in grado di progettare, realizzare soluzioni aziendali orientate al miglioramento della salute, sicurezza e sostenibilità ambientale					
Indice di cambiamento					
Legenda	Molto importante 4	Importante 3	Poco importante 3	Ininfluyente 1	16

Le due tabelle che seguono individuano, invece, le direzioni del cambiamento che si riferiscono al possesso delle principali conoscenze e skills (le prime 10) che caratterizzeranno la Figura Professionale considerata.

Tendenze del cambiamento rispetto alla rappresentazione attuale della Unità Professionale¹

Conoscenze	importanza		complessità	
1 Trasporti	44	↑	33	↑
2 Lingua italiana	42	▬	35	▬
3 Meccanica	28	↑	25	↑
4 Protezione civile e sicurezza pubblica	16	↑	14	↑
5 Legislazione e istituzioni	15	▬	14	▬
6 Servizi ai clienti e alle persone	15	▬	14	▬
8 Produzione e processo	14	↑	14	↑
9 Lingua straniera	13	↑	17	↑
10 Fisica	9	▬	10	▬
11 Matematica	9	▬	7	▬

Skills	importanza		complessità	
1 Parlare	61	↑	44	▬
2 Adattabilità	60	↑	51	↑
3 Ascoltare attentamente	58	↑	47	↑
4 Gestire il tempo	53	↑	48	↑
5 Selezionare strumenti	48	↑	41	↑
6 Istruire	47	↑	39	↑
7 Monitorare	44	▬	38	↑
8 Comprendere testi scritti	42	▬	34	▬
9 Senso critico	41	▬	35	▬
10 Controllo delle attrezzature	41	↑	32	↑

Legenda ↑ crescita ▬ stabilità ↓ diminuzione

¹ Ci si riferisce agli esiti della prima edizione della indagine campionaria sulle professioni condotta da Isfol e Istat terminata nel 2013. I risultati sono disponibili sul sito <http://professionioccupazione.isfol.it>. Dei 10 descrittori utilizzati per indagare la struttura professionale, nell'ambito della anticipazione dei fabbisogni professionali sono stati selezionati come benchmark gli esiti rilevati rispetto a Conoscenze e Skill in quanto aree sensibili per gli interventi di formazione. Nel quadro dell'indagine le conoscenze - sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza; le skills - sono insiemi di procedure e processi cognitivi generali che determinano la capacità di eseguire bene i compiti connessi con la professione. Si tratta, in particolare, di processi appresi con il tempo e che consentono di trasferire efficacemente nel lavoro le conoscenze acquisite

L'importanza - è un valore percentuale risultante dalle valutazioni degli intervistati facenti parte della specifica UP, rispetto ad una scala valoriale su 5 livelli, da Non importante ad Assolutamente importante

La complessità - è un valore percentuale risultante dalle valutazioni degli intervistati facenti parte della specifica UP, rispetto ad una scala valoriale su 7 livelli con ancoraggi esemplificativi del livello di complessità crescente ed esemplificative delle conoscenze o skills che l'UP deve possedere

Indicazioni per il sistema dell'Education

In generale, le competenze richieste alle diverse Figure Professionali, tra cui quella qui descritta, corrispondono al possesso di titoli di studio certificati (diplomi, lauree, master, ecc.). Nel caso specifico diploma di scuola superiore possibilmente accompagnato da corsi *ad hoc* di formazione professionale.

Il personale che già lavora nel settore e che ha maturato nel corso dell'esperienza lavorativa conoscenze e competenze adeguate alla posizione ricoperta può essere incentivato, in relazione al cambiamento degli assetti organizzativi e del proprio ruolo professionale a frequentare corsi di formazione e, più in generale, partecipare ad esperienze formative *ad hoc* in modo da aggiornare la propria preparazione secondo quanto richiesto dalle nuove funzioni svolte sul posto di lavoro.

Come evidenziato nella nuova declaratoria professionale per questa figura professionale è stata richiesta una specifica qualificazione alla guida che al momento sembra essere l'unica traiettoria di specializzazione rivolta a questa figura professionale. In generale molte delle caratteristiche delle competenze che la figura è chiamata a potenziare sembrano essere acquisibili direttamente attraverso una più attenta dinamica relazionale sul posto di lavoro.